



Partito dei Comunisti Italiani
Gruppo Consiliare

Premesso

che nell'articolo apparso su "ECO DI BIELLA" del 31/01/2008 dal titolo "a caccia dello sfratto per avere casa" le dichiarazioni dell' assessore Favero lasciano alquanto esterrefatti.

Fraasi del tipo: "è inutile nascondersi dietro ad un dito, esistono dei furbetti che ci provano sempre. Il fenomeno è in aumento. Se una famiglia si presenta da noi con uno sfratto, acquisisce un punteggio superiore per l'ottenimento di una casa popolare"

Considerato

che da quanto emerge dall'articolo, molte persone cercherebbero un appartamento da affittare per poi costringere i proprietari allo sfratto e così saltare tutta la graduatoria ed ottenere prima possibile una casa popolare passando davanti alle famiglie che attendono da mesi.

Quindi in questo modo si danneggerebbero sia i proprietari degli alloggi in questione, che le famiglie oneste regolarmente in graduatoria.

Che il vice presidente del Consiglio Comunale Antonio Montoro con il suo intervento (per il quale lo ringrazio) mette in evidenza un serio problema da risolvere in tempi brevi.

Constatato

che le famiglie a rischio povertà e che si rivolgono ai servizi sociali per avere aiuti economici e soprattutto diritto alla casa sono in aumento.

Interrogò il signor Sindaco

Su quanto segue:

1. quali provvedimenti intenda adottare per far fronte al fenomeno dei "furbetti" che scalano le graduatorie.
2. Quante sono le richieste di alloggi al 31/01/2008
3. Quante sono le case di proprietà comunale e di proprietà dell' A.T.C
4. Come mai decine di case di proprietà comunale sono ancora vuote (casa del custode del cimitero e molti alloggi zona Villaggio Lamarmora e Chiavazza)
5. Quanti sono i casi di "certe furbate" scoperti dal comune di Biella e segnalati alla regione.

Chiedo

Risposta in aula

Biella 01 febbraio 2008

Antonio Filoni
Capogruppo Pdc